



**COMUNE DELLA SPEZIA**  
Servizi Educativi

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA REALIZZAZIONE  
DEL PROGETTO DI FORMAZIONE  
“CONVIVENZA INTERCULTURALE E PLURILINGUE  
NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA”**

**PREMESSO CHE**

- il Comune della Spezia ha partecipato con il progetto oggetto del presente capitolato speciale al bando della Regione Liguria – Dipartimento Ricerca, innovazione, istruzione, formazione, lavoro e cultura – per l’assegnazione di contributi a favore delle scuole dell’infanzia paritarie per progetti finalizzati all’inserimento di disabili, minori stranieri e lotta al disagio sociale;
- la Regione Liguria ha comunicato con nota prot. n. PG/2009/117498 del 11.12.2009 l’accoglimento del progetto e l’erogazione di un contributo di € 19.840,00 al fine di concorrere alle spese per gli interventi previsti nel progetto;
- il C.C.N.L. degli Enti Locali prevede l’obbligatorietà per le Amministrazioni dell’organizzazione della formazione del proprio personale docente delle scuole dell’infanzia.

**Si approva e stipula quanto segue:**

**Art. 1) OGGETTO**

Con il presente capitolato speciale l’Amministrazione Comunale (di seguito A.C.) affida ad un organismo di formazione professionale accreditato (di seguito O.F.) la realizzazione delle attività di formazione previste nel progetto “Convivenza interculturale e plurilingue nella scuola dell’infanzia”, allegato in estratto al presente capitolato speciale per farne parte integrante e sostanziale, sub A); le attività consistono in percorsi di formazione per il personale docente e non docente dipendente dell’A.C. ed in laboratori aperti alla partecipazione dei bambini frequentanti le scuole dell’infanzia “Peter Pan” e Sezione Primavera “Campanellino” di Via di Monale e “Il Castello Incantato” e Sezione Primavera “Bruco Martino” del complesso Due Giugno e delle loro famiglie.

Il progetto prevede anche lo svolgimento di attività presso le altre strutture educative comunali per l’infanzia 0 – 6 anni, dirette a condividere ed estendere le esperienze e buone prassi effettuate, secondo l’articolazione proposta nel Piano della formazione presentato dall’O.F..

**Art. 2) DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

**A. Finalità**

Le nuove e diffuse presenze multietniche portano elementi di trasformazione nei rapporti tra gli attori sociali ed istituzionali (genitori, insegnanti, operatori) e anche nella gestione delle attività socio-educative e didattiche; le azioni formative devono essere dirette al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Aumentare la consapevolezza da parte di insegnanti e famiglie della circolarità che alimenta tutte le culture complesse e che ha consentito anche ai luoghi istituzionali della cultura italiana ed europea

- (musei, biblioteche, conservatori musicali, università, ecc.) di trasformarsi con il confronto e l'apporto di altri saperi e tradizioni;
- Valorizzare la convivenza tra famiglie di diversa provenienza come elemento di arricchimento culturale, linguistico, di confronto tra stili di vita e di accudimento;
  - Evidenziare quello che unisce diverse culture e ciò che rende la crescita dei bambini più ricca di stimoli e possibilità;
  - Contribuire alla promozione dell'immagine della città della Spezia come città interculturale;
  - Aprire nuove occasioni culturali stabili per bambini, famiglie e servizi educativi anche attraverso:
    - 1) Percorsi laboratoriali diversificati che prevedono il coinvolgimento delle Istituzioni culturali cittadine (Sistema museale, Biblioteca Civica, Conservatorio di Musica, ecc.);
    - 2) Nuovi percorsi didattici e spazi di incontro e socializzazione nel territorio cittadino;
    - 3) Possibilità di ampliamento dell'offerta formativa del territorio.

#### **B. Quantificazione delle prestazioni**

Il percorso formativo dovrà prevedere attività di formazione per il personale docente per non meno di 30 ore complessive e non meno di 175 ore di incontri/laboratori con la partecipazione di insegnanti, bambini e famiglie, da effettuarsi secondo l'articolazione proposta dall'O.F. nel Piano della formazione e fatta salva la proposta migliorativa in esso contenuta.

#### **C. Attività**

La specificazione dei contenuti e delle modalità attuative delle azioni formative è contenuta nella proposta organizzativa presentata dall'O.F. nel Piano della formazione quale sviluppo del Progetto "Convivenza interculturale e plurilingue nella scuola dell'infanzia", allegato al presente capitolato speciale.

#### **D. Sede**

Il percorso formativo si svilupperà presso le sedi o Istituzioni che saranno individuate dall'O.F. nella propria proposta organizzativa, in locali idonei sotto il profilo funzionale e per la qualificazione del percorso formativo proposto, facilmente accessibili, privi di barriere architettoniche; i locali devono essere resi disponibili per le attività progettuali con costi e oneri a carico dell'O.F.; a carico del quale è altresì posto lo svolgimento delle attività di organizzazione, riordino, pulizia e chiusura degli spazi e dei locali utilizzati per la realizzazione delle attività progettuali. Presso le scuole comunali coinvolte nel progetto formativo potranno essere organizzati incontri/laboratori purché congrui rispetto al numero dei partecipanti e alle attività da effettuare.

#### **E. Coordinamento della formazione**

L'O.F. si obbliga ad individuare un soggetto qualificato ed esperto in campo formativo al quale affiderà le attività di coordinamento per la realizzazione della formazione, i rapporti tra l'O.F. e l'A.C. ed ogni attività necessaria a garantire l'armonizzazione del progetto e le interazioni con le Istituzioni coinvolte.

#### **F. Analisi della situazione di partenza**

L'O.F., prima dell'avvio dell'attività progettuale, effettua l'analisi del contesto sociale territoriale legato al sistema dei servizi educativi per l'infanzia nel quale saranno realizzate le attività formative, rilevando le esigenze e le aspettative dei soggetti coinvolti (A.C., docenti, bambini e famiglie).

#### **G. Promozione**

Le iniziative promozionali per il coinvolgimento delle famiglie e delle Istituzioni cittadine nella realizzazione del progetto sono a carico dell'O.F. e devono essere previste e descritte nel Piano della formazione presentato.

Qualsiasi tipo di promozione (cartacea, video, fotografica, radio, TV etc.) deve essere sempre autorizzata dall'A.C., le cui indicazioni sono vincolanti per l'O.F.

#### **H. Eventi**

All'interno del Piano di formazione presentato dall'O.F. devono essere previsti e descritti:

- a) un evento iniziale di presentazione del progetto, diretto alle famiglie, agli operatori delle scuole ed ai soggetti interessati alla tematica della multiculturalità;
- b) un evento finale aperto alla cittadinanza per la restituzione dei risultati raggiunti.

#### **I. Documentazione**

La documentazione del percorso formativo e delle attività di verifica intermedie e finale sul conseguimento degli obiettivi progettuali è a carico dell'O.F., secondo le modalità dettagliate nel Piano della formazione proposto. L'O.F. si impegna a realizzare almeno una pubblicazione descrittiva del percorso e dei risultati raggiunti.

#### **Art. 3) ORARI E ARCO TEMPORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

Le attività previste nel progetto formativo sono svolte durante la settimana dalle ore 16.00, nelle giornate di martedì e giovedì, con eccezione delle attività di coordinamento e supervisione che possono essere svolte in orario scolastico; prima dell'avvio del percorso formativo il calendario delle attività progettuali viene convenuto dall'O.F. con l'A.C.

L'arco temporale di svolgimento delle attività formative è fissato da ottobre 2011 a maggio 2012, fatti salvi diversi accordi intervenuti nel corso della realizzazione del progetto tra l'A.C. e l'O.F..

#### **Art. 4) DOTAZIONI STRUMENTALI**

Sono a carico dell'O.F. tutti i materiali didattici e le strumentazioni occorrenti per le attività formative in aula, per la realizzazione dei laboratori con insegnanti, genitori e bambini, per la realizzazione degli eventi e per la documentazione del progetto. Ogni prodotto acquistato o realizzato durante lo svolgimento del progetto formativo resta nella proprietà della A.C. ed in dotazione alle scuole coinvolte.

#### **Art. 5) RESPONSABILE DEGLI OBIETTIVI PROGETTUALI**

Ai fini di dare continuità alla qualità delle attività formative già intraprese dall'A.C., è richiesto all'O.F. di affidare la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi formativi ad un professionista qualificato particolarmente esperto nei temi dell'interculturalità, con il compito di garantire il più proficuo svolgimento delle attività progettuali.

E' compito del responsabile degli obiettivi progettuali seguire l'andamento delle attività del progetto nelle loro varie fasi ed eventualmente proporre all'A.C. adeguamenti/modifiche che si rendano necessarie, anche a seguito delle attività di verifica effettuate ai sensi dell'art. 9 del presente capitolato speciale, per il raggiungimento delle finalità dell'A.C..

#### **Art. 6) REQUISITI DELLE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE NELLA FORMAZIONE**

L'O.F. dovrà garantire lo svolgimento delle attività di coordinamento (art. 2 lett. E), di responsabilità degli obiettivi progettuali (art. 5) e l'esecuzione delle attività formative mediante figure professionali di documentata qualificazione ed esperienza; a tal fine, prima dell'inizio delle attività l'O.F. si impegna a fornire all'A.C. l'elenco nominativo dei docenti/formatori e degli esperti dei laboratori che realizzeranno le singole attività del progetto, con i relativi curricula, specificando il ruolo; è fatta salva la facoltà per l'A.C., previa motivazione, di richiedere la sostituzione del soggetto il cui curriculum non comprovi la qualificazione idonea alla realizzazione del progetto.

Alle attività del progetto possono collaborare, oltre al personale docente, artisti, professionisti, operatori didattici e/o mediatori culturali e linguistici per l'approfondimento di particolari tematiche.

Qualora alle attività partecipino portatori di handicap l'O.F. deve garantire, con oneri a proprio carico, la presenza di strumenti e personale con idonea qualificazione per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

#### **Art. 7) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**

Qualsiasi sostituzione nell'elenco dei docenti/formatori e degli esperti dei laboratori fornito deve essere segnalata tempestivamente dall'O.F. all'A.C., contestualmente al nominativo e curriculum del sostituto, restando salva per l'A.C. la facoltà di richiedere motivatamente la sostituzione del docente/formatore/esperto il cui curriculum non comprovi la qualificazione idonea alla realizzazione del progetto.

L'O.F. si impegna ad osservare nei confronti dei docenti/formatori/esperti tutte le normative in vigore (retributive, assicurative, previdenziali, fiscali ecc.) per lo svolgimento delle attività ad essi affidate, assumendo a proprio carico i relativi oneri e manlevando l'A.C. da qualsiasi azione da parte degli stessi, nei confronti dei quali l'A.C. non instaura alcun rapporto di lavoro.

L'O.F. si obbliga in particolare:

- all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essa connessi e a mantenere indenne l'A.C. da ogni responsabilità per i danni, gli infortuni o altri eventi pregiudizievoli che dovessero occorrere ai docenti/formatori/esperti dell'O.F. in occasione dello svolgimento delle attività formative;
- a garantire la continuità delle attività formative ed il raggiungimento degli obiettivi della formazione, anche sostituendo tempestivamente i docenti/formatori non in condizione per qualsiasi causa, programmata o meno, di assicurare il regolare svolgimento delle attività previste;
- a mantenere indenne l'A.C. per i danni, gli infortuni o altri eventi pregiudizievoli che dovessero accadere ai partecipanti e a terzi a causa dello svolgimento delle attività formative; a tale scopo l'O.F. si impegna a garantire all'A.C. la stipula di ogni idonea polizza assicurativa per tutta la durata delle attività, nella quale l'A.C. sia considerata "terzi" a tutti gli effetti (per i massimali d'uso); i contratti assicurativi dovranno prevedere anche, con massimali idonei, la copertura dei danni alle cose dei terzi, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

#### **Art. 8) DURATA**

La durata dell'affidamento è prevista in un anno (anno scolastico 2011/2012).

Allo scadere del contratto l'A.C. si riserva la facoltà insindacabile di proseguire il rapporto contrattuale con l'O.F. per un ulteriore anno scolastico, subordinatamente al reperimento delle relative risorse finanziarie, essendo ammessa la ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. B), del D. Lgs. 163/2006, con apposito provvedimento e a seguito della valutazione di opportunità di consolidare, attraverso una maggior durata dell'appalto, gli obiettivi raggiunti nel corso dell'esecuzione del progetto.

#### **Art. 9) VERIFICA DEI RISULTATI E CONTROLLO**

L'O.F. nel corso della attività deve organizzare momenti di verifica intermedia con il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto formativo, assumendosi l'obbligo, se del caso, della riprogettazione delle attività formative al fine di conseguire gli obiettivi perseguiti; al termine dell'attività viene effettuata, con la medesima modalità, la verifica finale. La rilevazione delle esigenze e delle aspettative ed il processo di verifica devono essere adeguatamente documentati dall'O.F..

L'A.C. si riserva la più ampia facoltà di effettuare controlli, con le modalità ritenute più opportune, in qualsiasi momento e senza preavviso, al fine di verificare la rispondenza delle attività svolte dall'O.F. al presente capitolato speciale.

#### **Art. 10) PAGAMENTI E CESSIONI DEL CREDITO**

Prima dell'inizio dell'attività l'O.F. è tenuto a presentare all'A.C. il piano finanziario del progetto di formazione, dettagliando le varie voci di spesa che definiscono l'importo complessivo risultante dall'aggiudicazione.

L'A.C. riconoscerà all'O.F. il corrispettivo risultante dal prezzo di aggiudicazione, esclusivamente per le attività effettivamente svolte nel corso del progetto; a questo scopo le fatture, posticipate, dovranno essere accompagnate dalla distinta delle spese sostenute, secondo quanto dettagliato dall'O.F. nel piano finanziario.

Si intende che nel prezzo di aggiudicazione sono integralmente compensate tutte le attività e le prestazioni eseguite ai sensi del presente capitolato e del piano di formazione presentato, i costi diretti ed indiretti del personale impiegato ed ogni onere espresso o implicito derivante dall'esecuzione del progetto di formazione e dalla sottoscrizione del contratto.

Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento.

L'eventuale cessione del credito derivante dal contratto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'A.C.. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto.

#### **Art. 11) PENALI**

Qualora l'A.C. rilevi la non conformità delle prestazioni rese dall'O.F. a quanto contenuto nel presente capitolato, nel progetto formativo dell'A.C. e nel piano di formazione dell'O.F., procederà alla contestazione per iscritto delle inadempienze riscontrate, assegnando se del caso un congruo termine per adempiere o per produrre per iscritto idonee giustificazioni. Decorso il termine assegnato senza esito, o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute valide, l'A.C. procederà, entro trenta giorni, all'applicazione delle penali di seguito specificate, tra loro cumulabili, restando impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempienza:

- mancato svolgimento delle attività propedeutiche alla formazione (analisi del contesto, promozione, comunicazione elenco docenti formatori, ecc.): da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 500,00 per ciascun episodio contestato, a seconda della gravità dell'inadempimento;
- mancata effettuazione di un incontro formativo/laboratorio o assenza dei docenti/formatori/esperti previsti senza previo accordo con l'A.C.: da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 300,00 per ciascun episodio contestato, a seconda della gravità dell'inadempimento;
- mancato svolgimento dei momenti di verifica previsti: da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 200,00 per ciascun episodio contestato, a seconda della gravità dell'inadempimento;
- mancata osservanza del calendario delle attività progettuali convenuto con la A.C.: da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00 a seconda della entità dell'inadempimento;
- mancato svolgimento degli eventi iniziale e finale previsti: da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 2.500,00 per ciascun episodio contestato, a seconda della entità dell'inadempimento;

- mancata o inadeguata produzione della documentazione o della pubblicazione previste: da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 5.000,00, a seconda della entità dell'inadempimento.

Per i casi non espressamente previsti l'importo dovuto a titolo di penale ed indennizzo per il comportamento inadempiente verrà determinato desumendolo e ragguagliandolo al caso più assimilabile.

#### **Art. 12) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'A.C. ha facoltà di risolvere il presente contratto immediatamente, mediante la sola dichiarazione effettuata per iscritto e trasmessa con lettera raccomandata A.R., al verificarsi delle seguenti circostanze valutate, con criteri insindacabili, dall'Amministrazione stessa:

- messa in fallimento, stato di liquidazione, o altre procedure concorsuali a carico dell'O.F.;
- cessione dell'azienda;
- inadempienze gravi degli obblighi contrattuali assunti, tali da rendere inadeguata la prestazione resa al conseguimento degli obiettivi che l'A.C. si propone con la realizzazione del progetto, quali - ad esempio - reiterata assenza dei docenti/formatori/esperti previsti, slittamento dei termini previsti per la realizzazione delle attività formative tali da compromettere l'esito del progetto, ricorso a comunicazioni verbali, scritte, informatiche inadeguate e/o contrarie alle indicazioni dell'A.C., violazione di quanto disposto a tutela del diritto alla dignità ed alla privacy dei soggetti partecipanti alle attività progettuali, ecc.;
- frode a danno dell'Amministrazione;
- danni agli utenti del servizio, all'A.C., ai beni di sua proprietà, derivanti da colpa grave e/o da incuria e negligenza.

La risoluzione non pregiudica il diritto per l'A.C. di richiedere il risarcimento del danno subito.

All'O.F., in caso di risoluzione anticipata del contratto verrà corrisposto il corrispettivo del prezzo pattuito per le sole prestazioni effettivamente ed utilmente svolte fino al giorno della risoluzione, detratte le penalità, le spese e l'eventuale esecuzione in danno.

#### **Art. 13) TUTELA DELLA PRIVACY**

E' fatto divieto all'O.F. e ai suoi addetti di utilizzare i dati personali acquisiti nell'espletamento delle attività di formazione per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

L'O.F. si impegna all'osservanza delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, nonché ad accettare di essere nominato "Responsabile della Privacy" (nella persona del legale rappresentante o di chi per esso) da parte del Comune della Spezia/Titolare dei dati personali.

Il Responsabile Privacy dell'O.F. sarà tenuto al rispetto delle indicazioni contenute nell'atto di nomina ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 196/2003.

#### **Art. 14) PREAVVISO DI INTERRUZIONE O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Ove, per gravi motivi di pubblico interesse, si renda necessario interrompere o sospendere la realizzazione del progetto, l'A.C. è tenuta ad informarne l'O.F. con un preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso dall'O.F. nei confronti dell'Amministrazione per le attività progettuali non effettuate.

**Art. 15) CONTROVERSIE**

Tutte le controversie inerenti il presente contratto saranno deferite alla competente Autorità Giurisdizionale. Il Foro competente in via esclusiva è quello della Spezia.

**Art. 16) ASSOGGETTAMENTI FISCALI**

Il contratto sarà registrato solo in caso d'uso. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente contratto sono e saranno a carico dell'O.F. senza possibilità di rivalsa nei confronti della A.C.

Ogni onere fiscale resterà a carico dell'O.F., con la sola eccezione dell'IVA ove dovuta, a carico dell'A.C.

**Art. 17) NORMA DI RINVIO**

Per quanto non specificato nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente e dal Regolamento Comunale dei contratti.



COMUNE DELLA SPEZIA  
 Servizi Educativi  
 Tel 0187/5734500 fax 0187/5734513  
 e.mail: [servizi.educativi@comune.sp.it](mailto:servizi.educativi@comune.sp.it)

## ESTRATTO DEL PROGETTO "CONVIVENZA INTERCULTURALE E PLURILINGUE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"

### Premessa

Le nuove e diffuse presenze multiethniche hanno portato, portano e porteranno elementi di trasformazione, positivi e/o negativi, nei rapporti fra gli attori sociali e istituzionali: genitori, educatori, operatori e anche nella gestione delle attività di cura.

Se si prende in considerazione la funzione sociale dei servizi per l'infanzia, emerge chiaramente che al modello che vede e intende il servizio come luogo di cura educativa, si affianca un modello che lo vede come luogo di incontro e scontro, di confronto e di mediazione interculturale.

I servizi per l'infanzia non sono intesi soltanto come il luogo della cura e della socializzazione infantile, ma anche territorio di educazione e socializzazione adulta e familiare.

Dal punto di vista delle relazioni che si attivano e si sviluppano in contesti di differenze culturali, si possono ipotizzare percorsi che dalla multiculturalità aprono verso prospettive, molte volte implicite e sotterranee, caratterizzate da alti tassi di interculturalità.

Il progetto "Convivenza interculturale e plurilingue nella scuola dell'infanzia" è diretto agli operatori, ai bambini e alle famiglie dei servizi educativi per la prima e la primissima infanzia ed è finalizzato all'acquisizione di conoscenze che permettano di affrontare la complessità, di evitare semplificazioni e comportamenti etnocentrici.

### Obiettivi

- aumentare la consapevolezza (di insegnanti e genitori) della circolarità culturale che alimenta tutte le culture complesse e che ha consentito anche ai luoghi istituzionali della cultura italiana ed europea (musei, biblioteche, conservatori musicali, università, etc) di trasformarsi via via con il confronto e l'apporto di altre culture (anche se spesso non riconosciute).
- valorizzare la convivenza fra famiglie di diversa provenienza come elemento di arricchimento culturale, linguistico, di confronto fra stili di vita e di accudimento
- evidenziare quello che unisce diverse culture e ciò che rende la crescita dei bambini più ricca di stimoli e di possibilità
- aprire nuove occasioni culturali stabili per bambini e famiglie e servizi da 0 a 6 anni anche attraverso
  - percorsi laboratoriali diversificati che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni culturali cittadine (Museo Lia, Biblioteca Civica Beghi, Conservatorio di musica "G.Puccini...)
  - nuovi percorsi didattici e spazi di incontro e di socializzazione nel territorio cittadino
  - possibilità di ampliamento delle proposte offerte
  - coinvolgimento dei servizi e agenzie territoriali che, a diverso titolo, si occupano d'infanzia.

### 2009: "Melting Potter- I bambini per la città interculturale"

Nel 2009 è stata realizzata dall'Amministrazione comunale della Spezia un'importante e significativa esperienza dal titolo "Melting Potter- I bambini per la città interculturale" che ha coinvolto tutto il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali e circa 200 famiglie in un percorso formativo, ricco di proposte laboratoriali e di momenti di condivisione comune documentato anche attraverso la mostra itinerante "Luoghi e modi dell'intercultura"

Al termine del percorso "Melting Potter" e alla luce dei numerosi riscontri positivi da parte innanzitutto di tutto il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia del territorio comunale e dei comuni limitrofi, delle famiglie e delle istituzioni locali, si è riflettuto sull'importanza e sulla possibilità che l'interculturalità non sia vissuta nelle strutture scolastiche solo come una problematica, ma come una reale opportunità di arricchimento culturale, sociale, educativo e formativo.

Da qui l'idea di facilitare l'inserimento di minori stranieri e delle loro famiglie creandoscienze di eccellenza in cui si valorizzi l'incontro tra le culture attraverso pratiche ed azioni educative che vedono il coinvolgimento di servizi, agenzie educative e istituzioni culturali del territorio nella prospettiva di promuovere e trarre verso la "città interculturale".

Le scuole dell'infanzia individuate per questo nuovo progetto sono quelle che accolgono da anni un'alta percentuale di bambini stranieri (oltre il 30%) e situate nel centro città:

- scuola dell'infanzia "Peter Pan" di Via di Monale che accoglie 50 bambini (4 insegnanti) con annessa la sezione Primavera "Campanellino" che accoglie 18 bambini tra i 2 e i 3 anni di età (2 insegnanti)
- scuola dell'infanzia "Il castello incantato" di Via XXI Reggimento Fanteria -2 Giugno che accoglie 125 bambini (10 insegnanti) con annessa la sezione Primavera "Bruco Martino" che accoglie 18 bambini tra i 2 e i 3 anni di età (2 insegnanti)

Al fine di condividere ed estendere le esperienze e le buone prassi che in queste strutture saranno realizzate, una parte delle attività laboratoriali e formative dovranno essere proposte anche nei seguenti servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni:

#### SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA	N° BAMBINI	N° INSEGNANTI
Chiappa "Pratoverde"	100	8
Vicci "Arcobaleno"	50	4
Valdellora "La giostra"	50	4
Melara "Acchiapasogni"	50	4

#### NIDI D'INFANZIA

NIDO	N° BAMBINI	N° EDUCATRICI
Chiappa "Coccinella"	36	7
2 Giugno "Fabulandia"	36	7
2 Giugno "Ambarabà"	24	4
Via di Monale "L'aquilone"	48	9
Montepertico "Il faro"	32	6
Via Sardegna "Il quadrifoglio"	36	7
Melara "La cicogna"	32	6